ERASMUS PLUS 2015

SECTOR SKILLS ALLIANCES

AGREEMENT No. 2015 – 3212 / 001 – 001

PROJECT No. 562634-EPP-1-2015-IT-EPPKA2-SSA

Wizard - Case 3

V3–ITALIANO – 5 settembre 2018

T3.2 – VE-II, GGallery, SI4LIFE

Traduzione del documento con integrazioni dei contributi di: Regione Liguria, OMNIA, UVA-Eval, VCC, SGGCYL, AGE Platform



# 

**SCHERMATA 0**

**Progettazione di percorsi di formazione continua per professionisti dell’assistenza e cura domiciliare:**

**giuda per insegnanti e formatori**

Carey picture

Il Wizard costituirà un valido aiuto per una graduale progettazione di **Moduli di Apprendimento Compensativi** (**MAC = CLM - Compensative Learning Module**) rivolti ai professionisti dell’assistenza domiciliare nei paesi dell’UE.

***Cos’è un Modulo di Apprendimento Compensativo?***

É un modulo che mira a colmare uno specifico “divario di competenze” ed è rivolto a uno specifico professionista dell’assistenza domiciliare in uno dei paesi dell’Unione Europea; il modulo viene definito “compensativo” poiché si basa su curricula e corsi di formazione già esistenti, integrandoli quando emerge un divario di competenza. Ogni MAC è costituito da un numero di Unità di Apprendimento (definite in termini di conoscenze, abilità e competenze – in conformità alle raccomandazioni ECVET). Consulta il glossario per approfondimenti.

**Iniziamo con la progettazione!**

Qual è il tuo punto di partenza? Scegli una delle seguenti ATTIVITÀ e cliccaci sopra per INIZIARE.

***ATTIVITÀ 1: DEFINIZIONE DI DIVARIO DI COMPETENZA***

**Ho identificato uno specifico professionista dell’assistenza domiciliare in un paese dell’UE per il quale vorrei progettare un MAC. Non ho ancora identificato un divario di competenza**

***ATTIVITÀ 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

**Ho identificato una lista di competenze del professionista a cui intendo rivolgermi, ma non ho ancora identificato i RISULTATI DI APPRENDIMENTO del mio MAC**

***ATTIVITÀ 3: STRATEGIE DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE***

**Ho identificato i RISULTATI DI APPRENDIMENTO del mio MAC, ma devo ancora definire le strategie di apprendimento e i criteri di valutazione**

Questo tutorial si basa sui principali documenti dell’UE riguardanti l’implementazione di ECVET e EQF, forniti dalla Commissione Europea e dal CEDEFOP. CLICCA QUI per consultare una lista con i principali riferimenti bibliografici.

**SCHERMATA 1A**

***ATTIVITÀ 1: DEFINIZIONE DEL DIVARIO DI COMPETENZE***

Per definire un MAC per un determinato professionista in un paese UE, il primo passo da fare è identificare lo specifico divario di competenze da colmare. Bisogna prendere in considerazione una serie di aspetti e fare riferimento a informazioni e dati riguardanti il professionista e il paese presi in considerazione.

**RACCOGLI LE SEGUENTI INFORMAZIONI**

* **Competenze effettive del professionista e mansioni svolte:**
  + *Quali sono le competenze effettive dei professionisti che operano nell’ambito dell’assistenza domiciliare nel paese selezionato?*
  + *Quali compiti svolge effettivamente il professionista a casa dell’anziano? Quali necessità dell’anziano soddisfa?*
* **Livello d’istruzione e percorso formativo del professionista:**
  + *Che formazione deve avere il professionista per lavorare nel settore dell’assistenza domiciliare?*
  + *Ci sono corsi di formazione specifici per l’assistenza domiciliare agli anziani rivolti a questa figura professionale?*
* **Esigenze relative al contesto**:
  + *Quali sono le esigenze principali dell’assistenza domiciliare nel paese selezionato?*
  + *Com’è organizzata l’assistenza domiciliare in quel paese? Quali sono le necessità organizzative che ne derivano?*
  + *Il professionista necessita di lavorare in gruppo o in stretta collaborazione con altri professionisti?*
  + *Si utilizzano tecnologie ICT per sostenere l’assistenza domiciliare? Quali competenze sono necessarie per usarle?*

**Per raccogliere queste informazioni puoi cercare nel Sistema CARESS** [**https://caress.gsic.uva.es/**](https://caress.gsic.uva.es/)

[questo link andrebbe aggiornato!]

Se qualche informazione non dovesse essere disponibile per un determinato paese, puoi provare a cercarla in un paese “prossimo” o affine. É anche possibile fare riferimento ai 9 principali tipi di professionisti dell’assistenza domiciliare definiti nel sistema e raccogliere informazioni su professioni simili. Dovresti integrare le informazioni raccolte con le tue esperienze personali per contestualizzarle meglio.

**SCHERMATA 1B**

***ATTIVITÀ 1: DEFINIZIONE DEL DIVARIO DI COMPETENZA***

Dopo aver raccolto le informazioni necessarie, **prova a fare una lista di possibili competenze, identificando il “divario di competenza”.**

***Cos’è una competenza?***

Nel progetto CARESS la parola **competenza (*competency*)** è convenzionalmente usata per descrivere la capacità di mettere in pratica o utilizzare una serie di conoscenze e abilità tra loro correlate (con un certo livello di responsabilità e autonomia) necessarie in un determinato contesto lavorativo allo scopo di svolgere incarichi o “funzioni di lavoro fondamentali” in modo efficace; essa include conoscenze e abilità, ma anche elementi sottesi ad esse, come tratti distintivi e motivazioni.

**PENSA ALLE “ATTIVITÀ CHIAVE” che dovrebbero essere svolte dal professionista a cui ti rivolgi ed ELENCALE**

***Cosa sono le Attività Chiave?***

**Le attività chiave sono** un **gruppo integrato di competenze,** che sono necessarie nella loro interezza per svolgere un compito pertinente a un profilo professionale. Le attività chiave di una professione devono comprendere tutte le attività necessarie per lo svolgimento di quella professione, indipendentemente dal suo contesto applicativo.

Esempi di attività chiave potrebbero essere “*educare gli utenti e i loro caregiver*” oppure “*monitorare la fragilità e le condizioni di salute*”. Altre attività chiave potrebbero essere anche raggruppate in “RUOLI” professionali (consulta il Glossario CARESS), come “*Prevenzione ed educazione sanitaria*” o “*Ricerca*”.

**DEFINISCI LE COMPETENZE che dovrebbero caratterizzare ogni “attività chiave” ed ELENCALE**

Le competenze possono essere definite come le “conoscenze” e “abilità” necessarie per svolgere le suddette attività chiave con il livello di responsabilità e autonomia che è richiesto al professionista per svolgere l’attività chiave.

Inoltre, puoi fare una distinzione tra:

* *competenze che sono orizzontali rispetto ai diversi professionisti coinvolti nell’assistenza domiciliare (*divario di competenza trasversale), come la conoscenza di regole e leggi riguardanti l’assistenza domiciliare o le abilità pratiche sull’uso delle ICT per il monitoraggio della salute, ecc.
* *competenze che sono specifiche del professionista interessato,* come abilità pratiche riguardanti gli esercizi terapeutici rivolti agli anziani per i fisioterapisti, o la conoscenza della rete locale dei servizi sociali per gli assistenti domiciliari.



**Clicca sull’icona per visualizzare un ESEMPIO di un possibile ELENCO.**

[vedi esempio 1 ]

**SCHERMATA 1C**

***ATTIVITÀ 1: DEFINIZIONE DI DIVARIO DI COMPETENZA***

Dopo aver definito l’elenco delle competenze che dovrebbero caratterizzare il profilo del professionista dell’assistenza domiciliare a cui sei interessato, dovresti confrontare questo elenco con una serie di informazioni al fine di identificare un possibile divario di competenza.

**CONFRONTA IL TUO ELENCO DELLE COMPETENZE con le informazioni raccolte nella FASE 1**

Poi potrai creare una lista di competenze **che DOVREBBERO caratterizzare il professionista oggetto della tua ricerca ma che NON SONO EFFETTIVAMENTE incluse nel profilo professionale.**

**CREA UNA “LISTA CON IL DIVARIO DI COMPETENZA” possibilmente distinguendo tra divario “orizzontale” e divario “legato alla specifica professione”**



**Clicca sull’icona per visualizzare un ESEMPIO di un possibile ELENCO.**

[vedi esempio 2 ]

**SCHERMATA 2A**

***ATTIVITÀ 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

Una delle prime fasi nella progettazione di un processo di apprendimento è la definizione dei **vincoli contestuali.**

Il tuo obiettivo è progettare un MAC, basato possibilmente su corsi già esistenti piuttosto che creare un intero nuovo corso e cercare di migliorarlo; pertanto è importante innanzitutto:

**IDENTIFICARE IL PROPRIO TARGET SPECIFICO (gli studenti)**

Anche se in questa fase il professionista oggetto della tua ricerca e il suo paese di provenienza dovrebbero già essere stati definiti, **gli utenti di riferimento devono ancora essere definiti nel dettaglio.**

Per esempio, se scegli “INFERMIERI IN ITALIA” dovresti essere più specifico:

*“quale tipo di infermiere? laureato negli ultimi 5 anni? con una specializzazione particolare?”*

Dal 1999 per diventare infermiere è necessario conseguire una laurea triennale, ma molti infermieri che lavorano nell’assistenza domiciliare non sono laureati. **Quali sono i nostri utenti-target specifici**?



Dopo aver definito il target specifico, puoi

**IDENTIFICARE IL CORSO ESISTENTE/CURRICULUM che vuoi migliorare/integrare**

In particolare, puoi:

* scegliere un corso di formazione/aggiornamento sull’assistenza domiciliare già esistente (preferibile se disponibile)
* scegliere un corso di formazione/aggiornamento già esistente, non specificatamente incentrato sull’assistenza domiciliare ma che miri all’acquisizione di alcune abilità che desideri affrontare;
* scegliere un corso preparatorio generale, come una laurea in scienze infermieristiche, sulla base del quale puoi creare un corso di specializzazione.

Da adesso in poi chiameremo questo corso il tuo ***“corso di base“***

**SCHERMATA 2B**

***ATTIVITÀ 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

Iniziamo a lavorare sui risultati di apprendimento.

***Cosa sono i Risultati di Apprendimento (Learning Outcomes)?***

Secondo lo standard europeo ECVET, sono la descrizione di ciò che uno studente sa, capisce ed è in grado di fare alla fine del processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenza (*knowledge*), abilità (*skills*) e attitudini personali e trasversali (*personal and transversal* *competence*).

***Qual è la differenza tra Risultati di Apprendimento e Competenze?***

Le competenze (*competency*) sono risultati di apprendimento effettivamente raggiunti, convalidati dall’abilità dello studente di applicare autonomamente le sue conoscenze e abilità nella pratica, nella società e al lavoro.

Per definire i risultati di apprendimento del tuo MAC, devi prima analizzare il tuo “corso di base” confrontandolo con il “divario di competenza” definito: si sovrappongono? In cosa differiscono?

**TROVA UN ELENCO DETTAGLIATO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL TUO CORSO DI BASE**

**Se hai bisogno di aiuto per raccogliere le informazioni, puoi cercare nel Sistema CARESS** [**https://caress.gsic.uva.es/**](https://caress.gsic.uva.es/)

I risultati di apprendimento del corso di base dovrebbero essere specificati in termini di conoscenze, abilità e attitudini/atteggiamenti (Knowledge, skills and *personal/transversal* *competences*). **Se così non fosse, prova ad elencarli, usando gli stessi suggerimenti pratici forniti nella FASE 3.**

Successivamente:

**CONFRONTA IL TUO “DIVARIO DI COMPETENZA” con i RISULTATI DI APPRENDIMENTO del tuo CORSO DI BASE**

In questo modo puoi identificare:

* competenze già oggetto corso;
* competenze che non lo sono.

**CREA UN ELENCO DELLE COMPETENZE che**

**NON SONO OGGETTO DEL CORSO DI BASE**

**Queste ultime saranno oggetto del tuo MAC.**

Ora bisogna considerare un elemento importante.

**Definisci la relazione tra il TARGET SELEZIONATO E IL CORSO DI BASE:**

***“GLI UTENTI-TARGET IN QUESTIONE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI BASE?”***

**SE SI 🡪il tuo modulo compensativo dovrebbe concentrarsi solo sull’elenco di competenze definite in questa FASE.**

**SE NO 🡪dovresti identificare quale dei risultati di apprendimento del corso di base dovrebbero ottenere gli utenti a cui ti rivolgi. Dopodiché, aggiungi queste competenze all’elenco delle competenze definito in questa FASE.**

**SCHERMATA 2C**

***ATTIVITÀ 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

Prendi il tuo elenco delle competenze e

**Per ogni competenza prova a DEFINIRE UNO o PIÙ RISULTATI DI APPRENDIMENTO in termini di CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI PERSONALI E TRASVERSALI**

***Cosa sono le conoscenze, le abilità e attitudini personali e trasversali?***

Le **CONOSCENZE** sono il risultato dell’assimilazione delle informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche relativo al settore di lavoro o di studio.

Le **ABILITA’** sono le capacità di applicare le conoscenze e usare le competenze tecniche per portare a termine dei compiti e risolvere dei problemi.

Le **ATTITUDINI PERSONALI** includono capacità personali, sociali e/o metodologiche che possono essere utilizzate nella società o al lavoro.

Le **ATTITUDINI TRASVERSALI** sono quelle tipicamente considerate non direttamente collegate a un particolare lavoro, compito, disciplina accademica o area di conoscenza, ma competenze che possono essere usate in un’ampia varietà di situazioni e ambienti lavorativi.

Nella definizione di un “risultato di apprendimento” le **ATTITUDINI PERSONALI E TRASVERSALI** sono descritte in termini di “attitudini necessarie per applicare una conoscenza e/o un’abilità nel **contesto lavorativo con un certo livello di responsabilità e autonomia”.**

Per creare un elenco dei tuoi Risultati di Apprendimento puoi seguire un modello come questo (basato sui risultati del progetto EnhANCE sviluppato con fondi UE <https://www.enhance-fcn.eu/>)

|  |  |
| --- | --- |
| **Risultato di apprendimento: “n”**  **Competenza: ….** | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |



**Clicca sull’icona per SCARICARE un template per la progettazione dei tuoi risultati di apprendimento**

[DOWNLOAD 1 – VEDI ALLEGATO 1]

Il **Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)** definisce 8 principali livelli di riferimento per le qualifiche a livello europeo e, per ciascuno di essi, fornisce un elenco di descrittori per definire i risultati di apprendimento più pertinenti a ciascuno di essi. **Confronta i tuoi Risultati di Apprendimento con questi descrittori per verificare se sono conformi al livello EQF del tuo MAC**!

https://ec.europa.eu/ploteus/content/descriptors-page



***Come puoi formulare i tuoi Risultati di Apprendimento?***

I risultati di apprendimento dovrebbero essere comprensibili, verificabili e valutabili, per consentire a studenti e docenti di valutare se i risultati sono stati effettivamente raggiunti.



**Clicca sull’icona per SCARICARE alcuni suggerimenti pratici per formulare i risultati di apprendimento del tuo MAC**

[DOWNLOAD 2 – VEDI ALLEGATO 2]

**SCHERMATA 2D**

***ATTIVITÀ 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

***Cosa sono le Unità di Apprendimento (Learning Units)?***

Sono componenti di un percorso di qualifica e consistono in un insieme coerente di conoscenze, abilità e attitudini che possono essere valutate e convalidate.

Per creare Unità di Apprendimento è necessario definire un insieme coerente di Risultati di Apprendimento (*Learning Outcomes*). Questi risultati possono essere parte di uno specifico corso di specializzazione o possono riferirsi all’adempimento di un definito compito professionale.

**PRENDI LA TABELLA PRODOTTA NELLA FASE 3 E RAGGRUPPA I RISULTATI DI APPRENDIMENTO in UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Il template fornito precedentemente potrebbe essere arricchito per includere le Unità di Apprendimento nel seguente modo:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TITOLO DELL’UNITÀ:** | | |
| **Competenza:….** | | |
| **Risultato di apprendimento (Learning Outcome): “n”** | | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> | |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | | |
| **Risultato di Apprendimento: “n+1** | | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | | |
| **Risultato di Apprendimento: “n+2”** | | |
| **…….** | | |



**Clicca sull’icona per SCARICARE un template per organizzare risultati di apprendimento in unità di apprendimento.**

[DOWNLOAD 3 – Vedi ALLEGATO 3]

Il titolo di un’unità dovrebbe essere chiaro e comprensibile e dovrebbe riflettere il contenuto dell’unità. Inoltre, il livello dell’unità deve essere esplicitato.

Il progettista deve considerare il fatto che ogni risultato di apprendimento (o le conoscenze, abilità e attitudini acquisite) dovrebbe essere valutabile di per sé, vale a dire indipendentemente dalle altre unità di apprendimento.

**Clicca sull’icona per SCARICARE qualche suggerimento pratico per definire le UNITÀ dei Risultati di Apprendimento**

[DOWNLOAD 4 – VEDI ALLEGATO 4]

**SCHERMATA 3A**

***ATTIVITÀ 3: STRATEGIE DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE***

Dopo aver identificato un elenco di risultati di apprendimento e averli raggruppati in Unità di Apprendimento, la fase successiva sarà definire la specifica strategia di apprendimento che utilizzerai per ciascun risultato.

In questa fase dovresti prendere in considerazione tutti i **“vincoli del progetto” che caratterizzano sia il corso di base sia il MAC.**

Hai già analizzato alcuni vincoli contestuali (Azione 1 – Fase 1), ma devi accertarti di prendere in considerazione una serie di aspetti.

**RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE**

* *Quali sono le caratteristiche principali degli utenti a cui ti rivolgi (gli studenti)?* Sono principalmente lavoratori? Sono neolaureati? Quanto tempo possono dedicare quotidianamente alla formazione continua? Sarebbe utile per loro avere esperienze lavorative pratiche sul campo? Sarebbe utile per loro frequentare parte del corso in modalità e-learning? Posseggono adeguate competenze ICT?
* *C’è qualche legge o norma (nazionale o locale) per la formazione continua in assistenza domiciliare che potrebbe avere ricadute sull’organizzazione del tuo corso?* Pensa al numero di ore fissate per il corso, i prerequisiti per il riconoscimento della qualifica, ecc. *L’apprendimento informale può essere riconosciuto in qualche modo*?
* *Quali sono le risorse (economiche, logistiche, tecniche, risorse umane, ecc.) su cui puoi fare affidamento?* Puoi investire denaro? Sei in possesso di materiale di apprendimento e altre risorse che puoi riutilizzare in questo corso? Puoi produrre nuovo materiale? Puoi pagare degli esperti? Hai le risorse per garantire il coinvolgimento di insegnanti adeguati? Hai locali e attrezzature adeguati all’insegnamento in presenza? Possiedi una piattaforma e-learning?

Generalmente, dovresti tenere in considerazione che:

* *La pratica* è essenziale per l’assistenza domiciliare agli anziani e le politiche UE incoraggiano sempre di più l’apprendimento basato sull’esperienza; ma “l’apprendimento basato sull’esperienza sul campo” potrebbe essere difficilmente gestibile nel momento in cui il “luogo di lavoro” è la casa dell’anziano; in alcuni paesi i tirocini sono spesso limitati a contesti istituzionali o a residenze per anziani, a causa di problemi organizzativi e assicurativi, mentre in altri paesi (specialmente nel Nord Europa) il tirocinio è ben integrato nel sistema di formazione continua.
* Le conoscenze dovrebbero essere **inquadrate, contestualizzate e collegate alla pratica** e ciò è particolarmente vero nel campo dell’Assistenza Sociosanitaria: schemi mentali, atteggiamenti e procedure sono fondamentali quanto le competenze trasversali, sociali e personali. Per sviluppare queste competenze, si raccomandano vivamente processi di apprendimento non formali e informali.
* Ogni paese o regione ha solitamente le sue **regole specifiche riguardanti il percorso di formazione continua**; esse vanno prese in considerazione per organizzare un corso che potrebbe essere riconosciuto da enti regolatori.

**Definisci un elenco di ciò che è CONSIGLIABILE e ciò che è POSSIBILE in termini di METODI DI APPRENDIMENTO, STRATEGIE E CONTESTI**

Ecco un possibile esempio di elenco dei tuoi “vincoli progettuali”

* *è/non è possibile/consigliabile prevedere (o riconoscere formalmente) unità o moduli di apprendimento non formali e informali;*
* *è/non è possibile/consigliabile definire attività di “apprendimento basate sull’esperienza sul campo”;*
* *è/non è possibile/consigliabile prevedere unità o moduli e-learning;*
* *è/non è possibile/consigliabile preparare attività di apprendimento collaborativo da far eseguire a gruppi di studenti;*
* *è/non è possibile/consigliabile usare strumenti ICT per sostenere attività di apprendimento in presenza*



**SCHERMATA 3B**

***ATTIVITA’ 3: STRATEGIE DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE***

Prendi la tabella in cui hai dettagliato i Risultati di Apprendimento del tuo MAC.

**IDENTIFICA LA GIUSTA STRATEGIA DI APPRENDIMENTO PER CIASCUN RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Non esiste alcuna formula magica per la progettazione didattica e non c’è alcuna strategia di apprendimento efficace per ogni contesto, utente target e risultato di apprendimento. Ma, **tenendo presenti i tuoi “vincoli progettuali”** è possibile **definire la strategia di apprendimento più adeguata per ciascun risultato di apprendimento.**

Potresti formalizzare la scelta delle tue strategie di apprendimento includendole nella tabella di progettazione usata precedentemente per dettagliare i risultati di apprendimento (Attività 2 – Fase 3)



**Clicca sull’icona per SCARICARE un template utile a definire una strategia per i tuoi Risultati di Apprendimento**

[DOWNLOAD 5 – VEDI ALLEGATO 5]

Da un lato, ogni strategia di apprendimento (e la relativa attività di apprendimento) **può** **perseguire più di un risultato di apprendimento; d’altro canto, si può mirare a ottenere ciascun risultato di apprendimento mediante l’utilizzo di strategie di apprendimento diverse.** Pertanto, dopo aver identificato la giusta strategia di apprendimento per ciascun risultato di apprendimento, cerca di raggrupparli in base alla strategia.

Così, se necessario

**Fai una REVISIONE DEL RAGGRUPPAMENTO di risultati di apprendimento in unita’ di apprendimento, tenendo presenti le strategie di apprendimento**

Quanto all’identificazione delle giuste Strategie di Apprendimento, gli esperti hanno formalizzato e condiviso un numero di teorie, buone pratiche e modelli.



**Clicca sull’icona per SCARICARE qualche suggerimento da prendere in considerazione per definire la corretta strategia di apprendimento.**

[DOWNLOAD 6 – VEDI ALLEGATO 6]

Se i “vincoli progettuali” ti permettono/impongono di prevedere **uno o più moduli e-learning**, è giunto il momento di definirli. Specialmente nella formazione degli adulti il tempo per l’apprendimento è particolarmente prezioso e quindi, quando ci sono condizioni contestuali favorevoli, è consigliabile utilizzare l’e-learning per raggiungere specifici obiettivi di apprendimento.

**IDENTIFICA I POSSIBILI MODULI E-LEARNING**

Materiali interattivi multimediali, video o documenti scaricati possono spesso sostituire una tradizionale lezione in presenza, quando essa ha come obiettivo conoscenze teoriche o pratiche.

Inoltre, l’e-learning può essere usato anche per raggiungere altri tipi di obiettivi di apprendimento e per mettere in pratica strategie di apprendimento più attive.

**Clicca sull’icona per visualizzare un’immagine con alcuni esempi di strategie di apprendimento che possono essere utilizzate per l’apprendimento in presenza o a distanza (o per entrambi), mediante l’impiego di attività collaborative o individuali.**

[VEDI esempio 3]

**SCHERMATA 3C**

***ATTIVITA’ 3: DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La definizione dei criteri di valutazione è spesso rimandata alle fasi finali del processo di progettazione. In effetti, però, dopo aver definito i risultati di apprendimento e le strategie del tuo MAC, sei già in possesso delle principali informazioni necessarie per definire un insieme coerente di criteri di valutazione.

**DEFINISCI I CRITERI e LE CONDIZIONI di VALUTAZIONE**

**Abbiamo definito i risultati di apprendimento utilizzando “verbi attivi”** (Azione 2 – Fase 3), che aiutano a identificare **ciò che lo studente dovrebbe effettivamente fare per dimostrare come padroneggia la competenza**. I Risultati di apprendimento dovrebbero anche definire **il livello di competenza atteso** e **il livello di responsabilità e autonomia dello studente.**

Allo scopo di definire i CRITERI di valutazione, queste informazioni andrebbero integrate con la **definizione delle CONDIZIONI DI VALUTAZIONE.**

Talvolta potrebbe rivelarsi utile una **descrizione della situazione professionale** insieme al riferimento alle Attività Chiave analizzate all’inizio del processo di progettazione (Attività 1 – Fase 2). È anche possibile definire **Condizioni (requisiti) aggiuntive**; per esempio, per emulare condizioni lavorative professionali mutuate dalla vita reale, si può assegnare un periodo di tempo limitato a ciascuna attività, in modo tale che la persona soggetta a valutazione operi in condizioni di stress simili a quelle della vita lavorativa reale; devono essere chiaramente definiti l’attrezzatura necessaria e i prodotti specifici e i supporti tecnici coerenti con la situazione professionale soggetta a valutazione.

Successivamente, la progettazione della valutazione dovrebbe diventare più capillare **definendo strumenti specifici** (come test) **o attività** (come attività di problem-solving, dimostrazioni, ecc.).

**DEFINISCI GLI STRUMENTI e LE ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE**

L’organizzazione di attività complesse di apprendimento situato, come tirocini o apprendimento sul lavoro, potrebbe altresì permettere di valutare lo studente in un contesto reale rispetto a abilità e competenze trasversali. Ciò che si dimostra estremamente importante per la valutazione è il fatto che chi progetta dovrebbe **essere consapevole delle competenze** (o delle componenti) che vanno valutate durante il **tirocinio/apprendimento sul lavoro** e dovrebbe organizzare una adeguata impostazione della valutazione, in base ai criteri definiti.

A tale scopo, sarebbe importante integrare le informazioni sulla valutazione negli strumenti di progettazione finora utilizzati (tavole di progettazione).



**Clicca sull’icona per SCARICARE un template da compilare per specificare i criteri e le condizioni di valutazione per i tuoi risultati di apprendimento**

[DOWNLOAD 5 – VEDI ALLEGATO 5]

***ALLEGATO1: DOWNLOAD 1- Descrizione dei Risultati di Apprendimento***

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenza: xxx** | |
| **Risultato di apprendimento [n]** | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |
| **Risultato di apprendimento [n+1]** | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |

Modello per il Curriculum FCN EU - EU Project **ENhANCE** (Sector Skills Alliances EACEA 04/2017) Cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell’Unione Europea <https://www.enhance-fcn.eu>

***ALLEGATO2: DOWNLOAD 2- Suggerimenti per la formulazione dei risultati di apprendimento***

Qui di seguito è riportata una utile lista con alcune importanti regole di base per la formulazione dei risultati di apprendimento.

* **I risultati di apprendimento vanno descritti dal punto di vista dello studente (non da quello del docente).**

I risultati di apprendimento non descrivono gli obiettivi o il percorso di apprendimento, ma il risultato a seguito del completamento del processo di apprendimento. I risultati di apprendimento sono sempre descritti dal punto di vista dello studente e non da quello del docente.

* **Usa “verbi d’azione”**

Nella formulazione dei risultati di apprendimento si raccomanda l’utilizzo di “verbi d’azione” (nella forma all’infinito). Si consiglia di iniziare ogni risultato di apprendimento con un verbo d’azione, seguito dall’oggetto del verbo.

L’utilizzo dei verbi in forma attiva è un principio centrale nella formulazione dei risultati di apprendimento. Non tutti i verbi sono ugualmente adatti a descrivere i risultati di apprendimento dal momento che alcuni non sono sufficientemente chiari o significativi, o potrebbero riferirsi al processo di apprendimento piuttosto che ai risultati di tale processo (per esempio, 'fa esperienza’, 'familiarizza con’).

I verbi dovrebbero descrivere azioni misurabili o osservabili (per esempio, 'spiega’, 'identifica', 'applica’, 'analizza', 'sviluppa’, 'dimostra’). Può essere utile usare o sviluppare una tavola tassonomica con diverse categorie o classificazioni di verbi. La tavola tassonomica più nota è quella sviluppata da Bloom (e modificata da numerosi altri autori). Questa tavola può essere integrata con verbi specificamente legati al settore o all’ambito lavorativo di riferimento (**vedi Tavola 1 per esempi**)

*Corretto:* Lo studente sa selezionare correttamente i cavi da usare e li sa maneggiare professionalmente, utilizzando il prospetto di installazione.

*Insufficiente:* Gli studenti hanno familiarizzato con i prospetti di installazione.



* **Specifica e contestualizza il verbo d’azione**

È necessario specificare e contestualizzare i risultati di apprendimento, dettagliando le conoscenze e le abilità degli studenti e il tipo di attività da svolgere**.** Oltre al verbo, la formulazione dei risultati di apprendimento dovrebbe includere anche il relativo oggetto e una ulteriore (o parte di una) frase che descriva il contesto dell’attività da effettuare.



*Corretto*: Lo studente sa fornire un’idea generale dei materiali più comunemente usati e delle proprietà dei dispositivi medici.

*Insufficiente:* Lo studente conosce i materiali più comunemente usati per i dispositivi medici.

engineering

* **I risultati di apprendimento vanno descritti brevemente, evitando frasi complesse.** Bisogna evitare una formulazione eccessivamente generale o concreta, utilizzando il più possibile una terminologia chiara, semplice e non ambigua.

**Pertanto, evita formulazioni vaghe**

La formulazione dei risultati di apprendimento non deve essere né troppo generale, né troppo specifica.

*Corretto:* Lo studente sa preparare piani di flusso di lavoro realistici e assegnazioni di personale in base alla pianificazione progettuale.

*Insufficiente* (formulazione troppo generale): Lo studente ha familiarità con la gestione del personale nel settore edile.



**Evita frasi complesse**



*Corretto:* Lo studente conosce la composizione delle gomme e i nomi dei singoli

componenti.

*Insufficiente (formulazione troppo complicata)*: Lo studente sa che le gomme di un autoveicolo sono fatte di gomma naturale e sintetica, sostanze chimiche, olio, resina, particelle di carbonio, silice, acciaio, nylon e fili elettrici.

* **Assicurati che i risultati di apprendimento si riferiscano ai risultati complessivi del tuo corso di base.**
* **I risultati di apprendimento dovrebbero essere realistici per poter essere raggiunti nei tempi fissati e con le risorse disponibili.**
* **Il modo in cui si acquisiscono i risultati di apprendimento non è rilevante per la loro descrizione.** Ciò significa che è irrilevante che i contenuti siano stati acquisiti in modalità e-learning, mediante istruzioni date in classe o sul luogo di lavoro, a scuola o in una situazione di autoapprendimento.
* **I risultati di apprendimento dovrebbero essere verificabili esternamente.** Le formulazioni dovrebbero essere scelte in modo da permettere il processo di valutazione per stabilire se lo studente ha raggiunto i risultati di apprendimento**.**
* **Specifica il livello dei risultati di apprendimento.** Le formulazioni, in particolar modo i verbi, gli aggettivi e le descrizioni del contesto, dovrebbero riflettere il livello dei risultati di apprendimento specifici. Per esempio, si dovrebbe specificare se l’azione osservabile si svolge in un contesto strutturato o non strutturato, ovvero se viene svolta sotto supervisione o autonomamente.

**Tavola 1. Linee guida per la descrizione delle unità di apprendimento con verbi d’azione. Tratto da** [**http://www.ecvet-projects.eu/Documents/Guidelines%20for%20describing%20units%20of%20learning%20outcomes.pdf**](http://www.ecvet-projects.eu/Documents/Guidelines%20for%20describing%20units%20of%20learning%20outcomes.pdf)

|  |
| --- |
| **Con riferimento alle competenze cognitive, si distinguono sei livelli cognitivi di crescente complessità (Bloom, 1972**): Si elencanoesempi di verbi d’azione per ogni livello:  **1. Conoscere:** essere capace di ricordare e trasmettere informazioni nella maniera più precisa possibile.  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  organizza, definisce, descrive, duplica, identifica, etichetta, elenca, confronta, memorizza, nomina, ordina, sottolinea, riconosce, relaziona, ricorda, ripete, riproduce, seleziona, dichiara  **2. Comprendere:** essere capace di interpretare le informazioni e di elaborarle e riassumerle con parole proprie  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  classifica, converte, difende, descrive, discute, distingue, stima, spiega, esprime, estende, generalizza, fornisce esempi, identifica, indica, inferisce, localizza, parafrasa, predice, riconosce, rivisita, riscrive, seleziona, riassume, traduce  **3. Applicare:** essere capace di applicare concetti astratti (regole, metodologie, ecc.) all’interno di situazioni concrete  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  calcola, dimostra, sviluppa, interpreta, giudica, modifica, organizza, predice, seleziona, rappresenta, trasferisce  **4. Analizzare:** essere capace di scomporre in parti più semplici e confrontare idee o problemi  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  analizza, valuta, confronta, conclude, determina, discrimina, sperimenta, illustra, inferisce, testa  **5. Valutare:** essere capace di riorganizzare in un nuovo insieme le idee iniziali  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  discute, esamina, confronta, decide, valuta, predice, raccomanda, riassume, convalida  **6. Creare:** essere capace di esprimere giudizi  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  discute, organizza, amplia, relaziona, generalizza, genera, combina, unisce  La lista va completata con altri verbi specifici riferiti al campo professionale in modo da descrivere **abilità** **pratiche**, per es. monta (componenti); installa e configura (programmi software); prepara e divide in porzioni (cibo).  Si elenca di seguito una serie di verbi relativi all’**area psicomotoria** (Dave 1970, Simpson, 1972):  **1. Imitare:** l’abilità di osservare e imitare il comportamento di altre persone  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  esegue sotto controllo  **2 Manipolare**: l’abilità di riprodurre azioni da istruzioni e prassi  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  esegue, partecipa, assiste – in base alle istruzioni date  **3 Determinare**: eseguire un compito in maniera autonoma  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  implementa, gestisce, completa, esegue – autonomamente  **4 Coordinare**: l’abilità di coordinare e modificare molteplici azioni combinando diverse abilità per risolvere problemi o esigenze specifiche  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  Adatta, sviluppa, progetta, modifica, coordina  **5. Interiorizzare**: l’abilità di interiorizzare i processi: le abilità vengono combinate coerentemente per eseguire compiti "senza pensare"  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  adatta, aggiusta, trasferisce  Esempi di verbi che fanno riferimento al **dominio affettivo** (Krathwohl, 2002):  **1 Ricevere**: volontà di ricevere informazioni  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  ascolta, mostra, tiene in considerazione  **2 Rispondere:** partecipazione attiva e volontaria a un processo di apprendimento/lavoro; per es. partecipazione a discussioni di gruppo  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  sostiene, partecipa, pratica, coopera, integra  **3 Valutare**: abilità di giudicare il valore di un certo materiale sulla base di criteri stabiliti  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  interroga, adatta, prende in considerazione  **4 Organizzare** I valori: processo individuale (spesso conflittuale) relative all’organizzazione di valori per formare una struttura organizzata, inizio di un processo di interiorizzazione di tali valori  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  differenzia, giudica, disputa, organizza  **5. Caratterizzare** in base ai valori impostati: l’individuo ha un sistema stabile di valori riguardanti le proprie convinzioni, opinioni e attitudini che guidano il suo comportamento in maniera prevedibile e coerente  *Esempi di verbi attivi a questo livello:*  riconosce, accetta, risponde, risolve |

***ALLEGATO3: DOWNLOAD 3- Schema descrittivo dei Risultati di apprendimento e Unità***

|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO DELL’UNITA’ DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO / ATTIVITA’ CHIAVE: XXXX** | |
| **DESCRIZIONE DELL’UNITA’:** xxx | |
| **Competenza: xxx** | |
| **Risultati di apprendimento [n]** | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |
| **Risultati di apprendimento [n+1]** | |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di:  < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |

Modello per il Curriculum FCN EU - EU Project **ENhANCE** (Sector Skills Alliances EACEA 04/2017) Cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell’Unione Europea <https://www.enhance-fcn.eu>

***ALLEGATO 4: DOWNLOAD 4- Suggerimenti per formulare le unità di apprendimento***

I **criteri** di seguito riportati possono essere di aiuto per delineare le unità di apprendimento:

* **Le unità di apprendimento dovrebbero essere progettate in modo tale che ognuna possa essere completata nella maniera più indipendente possibile dalle altre.** Insingoli casi si possono verificare ripetizioni nella descrizione delle diverse unità, per es. le competenze che sono già parte dell’unità A possono risultare incluse anche nella lista dell’unità B. Ciò impedisce alle parti coinvolte in una partnership di mobilità di concordare preventivamente le competenze/unità dei risultati di apprendimento che lo studente ha già raggiunto.
* **Le unità di apprendimento dovrebbero includere tutti i risultati necessari**, ossia, ad esempio, dovrebbero descrivere le competenze professionali previste nonché le necessarie competenze sociali e personali in quel contesto.
* **Le unità di apprendimento dovrebbero essere strutturate e dimensionate in modo tale da permettere effettivamente di raggiungere i risultati pertinenti nei tempi stabiliti**, per es. durante il periodo della mobilità. Pertanto, le unità dei risultati di apprendimento non dovrebbero essere troppo estese.
* **Le unità di apprendimento dovrebbero essere accessibili.** L’orientamento delle unità dei risultati di apprendimento verso attività occupazionali e compiti pratici rende più facile la determinazione dei criteri di valutazione.

***ALLEGATO 5: DOWNLOAD 5 - Template per la descrizione delle Strategie e della Valutazione dell’Apprendimento***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TITOLO DELL’UNITA’ DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO / ATTIVITA’ CHIAVE: XXXX** | | | |
| **DESCRIZIONE DELL’UNITA’:** xxx | | | |
| **Competenza: XXXXX** | | | |
| **Risultato di apprendimento [n]** | | **STRATEGIA DI APPRENDIMENTO** | **CRITERI E CONDIZIONI DI VALUTAZIONE** |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |  |  |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di: < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |
| **Risultato di apprendimento [n+1]** | | **STRATEGIA DI APPRENDIMENTO** | **CRITERI E CONDIZIONI DI VALUTAZIONE** |
| **Conoscenze**  È in grado di:   * < descrivere le conoscenze necessarie alle abilità e alle attitudini con “verbi d’azione” come descrivere, spiegare, ecc.> | **Abilità**  È in grado di:   * < descrivere funzioni/parti del processo lavorativo mediante “verbi d’azione” e definire dei risultati> |  |  |
| **Attitudini trasversali, personali e sociali**  È in grado di: < descrivere attitudini trasversali e personali necessarie per applicare le suddette conoscenze e abilità nel contesto lavorativo, descrivendo dettagliatamente il grado di responsabilità e autonomia > | |

Modello per il Curriculum FCN EU - EU Project **ENhANCE** (Sector Skills Alliances EACEA 04/2017) Cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell’Unione Europea <https://www.enhance-fcn.eu>

***ALLEGATO 6: DOWNLOAD 6 - Suggerimenti per la definizione delle strategie di apprendimento***

Per quanto riguarda l’identificazione di adeguate Strategie di Apprendimento, gli esperti hanno formulato e condiviso diverse teorie, pratiche consolidate e modelli. È di seguito riportata una breve lista di suggerimenti che potrebbero essere utili a tale scopo:

* più sono complessi i compiti cognitivi (vedi per dettagli l’Allegato 2 e i sei livelli cognitivi con gradi di sempre maggiore complessità proposti da Bloom) più le attività da svolgere per padroneggiare tali compiti dovrebbero essere attive, situate e contestualizzate;
* le competenze sono state definite mediante 3 principali dimensioni: conoscenze, abilità e competenze trasversali/sociali/personali; ogni dimensione può caratterizzare l’intera competenza in percentuale diversa, per cui talvolta una dimensione può essere prevalente o non essere presente;
* quando prevale la dimensione delle “conoscenze” (teoriche e pratiche), la strategia di apprendimento più adeguata è una lezione “tradizionale” o la fruizione individuale degli effettivi materiali di apprendimento; specialmente nell’apprendimento degli adulti, quando il tempo per imparare è particolarmente prezioso, si preferisce spesso la fruizione individuale dei materiali (in modalità e-learning, per esempio) rispetto ad altre strategie;
* quando prevale la dimensione delle “abilità”, è fondamentale la pratica attiva e gli studenti dovrebbero essere coinvolti in attività che li invoglino a mettere in pratica l’abilità specifica; in questo caso le strategie di apprendimento più adeguate dovrebbero essere l’”apprendimento attivo” (learning-by-doing), l’apprendimento sul lavoro (work-based learning), l’apprendimento incentrato sulla soluzione di problemi (problem-based learning), le simulazioni, i drill & practice, ecc.;
* quando prevale la dimensione delle competenze “trasversali/sociali/personali”, lo studente dovrebbe essere attivamente coinvolto in attività situate e contestualizzate, possibilmente di gruppo, mediante compiti collaborativi o cooperativi; la strategia di apprendimento dovrebbe fornire allo studente una “impalcatura” per svolgere un ruolo specifico in un contesto autentico, che implichi possibilmente anche processi di apprendimento informali o non-formali, incentivando la condivisione e la internalizzazione delle tacite conoscenze;
* quando, come accade di frequente, una competenza è articolata in molte dimensioni, si possono integrare strategie diverse miranti a ottenere le diverse componenti della competenza.

***Esempio 1***

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ CHIAVE PER I FISIOTERAPISTI NELL’ASSISTENZA DOMICILIARE**   * Definire i corretti percorsi riabilitativi, le terapie e gli esercizi con un approccio empirico * Utilizzare soluzioni ICT a supporto di terapie e trattamenti riabilitativi * Utilizzare soluzioni ICT per monitorare lo stato di salute del paziente e il grado di riabilitazione * Agire con responsabilità professionale * Gestire affettivamente la comunicazione e la relazione con il paziente, i familiari e i badanti * Interagire e collaborare con i colleghi e il team multidisciplinare * Potenziare la prevenzione in ambito sanitario * ………. * …….   **COMPETENZE SPECIFICHE DEI FISIOTERAPISTI NELL’ASSISTENZA DOMICILIARE**  **Definire i corretti percorsi riabilitativi, le terapie e gli esercizi con un approccio empirico**   * Conoscere e applicare le principali teorie e metodologie a esercizi terapeutici che possono essere svolti a domicilio per aiutare l’anziano nel processo riabilitativo * Conoscere e essere in grado di spiegare i principali esercizi terapeutici che possono essere svolti a domicilio per aiutare l’anziano nel processo riabilitativo * Conoscere le linee guida, i percorsi clinici e l’epidemiologia delle principali malattie croniche * Conoscere I principali dati scientifici relative a malattie croniche e degenerative negli anziani * ……….   ***[Attività chiave]…..***   * ***……***   **COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DIVERSE PROFESSIONALITA’ NELL’ASSISTENZA DOMICILIARE**  ***Interagire e collaborare con colleghi e team multidisciplinari***   * Conoscere le strutture istituzionali e legali dei servizi sociali e dell’assistenza domiciliare al di fuori delle strutture ospedaliere e lo stato dell’arte * Essere consapevoli dell’effettivo ruolo e delle responsabilità del fisioterapista nell’ambito dell’assistenza domiciliare * Essere in grado di lavorare in team e di collaborare con altri professionisti * Utilizzare in maniera efficace strumenti specifici, moduli per le relazioni e documentazione, disponibili anche tramite ICT, per relazionare circa l’attività professionale e condividere con altri professionisti informazioni relative all’assistenza domiciliare al paziente; * ……….   ***[Attività chiave]…..***   * ***……*** |

***Esempio 2***

|  |
| --- |
| **DIVARIO DI COMPETENZE**  **COMPETENZE SPECIFICHE DEL FISIOTERAPISTA NELL’ASSISTENZA DOMICILIARE**  **Definire i corretti percorsi riabilitativi, le terapie e gli esercizi con un approccio empirico**   * Conoscere e applicare le principali teorie e metodologie a esercizi terapeutici che possono essere svolti a domicilio per aiutare l’anziano nel processo riabilitativo * Conoscere e essere in grado di spiegare i principali esercizi terapeutici che possono essere svolti a domicilio per aiutare l’anziano nel processo riabilitativo   ***[Attività chiave ]…..***   * ***……*** * ***……***   **COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DIVERSE PROFESSIONALITA’ NELL’ASSISTENZA DOMICILIARE**  ***Interagire e collaborare con colleghi e team multidisciplinari***   * Essere consapevoli dell’effettivo ruolo e delle responsabilità del fisioterapista nell’assistenza domiciliare * Essere in grado di lavorare in team e di collaborare con altri professionisti   ***[Attività chiave]…..***   * ***……*** * ***……*** |

